



PROVINCIA DI PIACENZA

SEDUTA DEL 30/09/2026

VERBALE

Proposta n. 1504/2026

DELIB. C.P. nr. 28

Oggetto: COMUNICAZIONI

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **settembre** dalle **ore 17:00** nella sala delle adunanze consiliari e con la simultanea e contestuale partecipazione mediante collegamento alla piattaforma informatica, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Risultano presenti all'appello:

PATELLI MONICA	Presente	MORGANTI MASSIMILIANO	Presente
ALBERTINI FRANCO	Presente	PAPAMARENGHI JONATHAN	Assente
BONINI FEDERICO	Presente	POMPINI NADIA	Presente
CALZA PATRIZIA	Assente	SCAGNELLI GABRIELE	Presente
FERRI SERGIO	Presente	VALLA ROBERTA	Presente
GALVANI PAOLA	Presente		

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **MANGANARO MATTIA**.

I Consiglieri Ferri, Morganti, Pompini e Valla partecipano alla seduta in collegamento telematico.

Riconosciuta la validità della seduta la Sig.ra PATELLI MONICA in qualità di Presidente della Provincia assume la Presidenza dell'adunanza ai sensi dell'art.1 c. 55 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, dichiara aperta la seduta ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g. della seduta odierna, trasmesso ai Consiglieri in sede di convocazione, così risultante:

COMUNICAZIONI

1. SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO DAL 01/01/2027 AL 31/12/2031.
2. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA. APPROVAZIONE.
3. MOZIONE PROT. 25465 DEL 28/09/2026 PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA POMPINI NADIA.

La Presidente invita a passare alla trattazione del punto "COMUNICAZIONI".

Bonini: attenziona il Consiglio su un tema, già trattato negli scorsi mesi, relativo al problema della presenza dei lupi sul territorio. Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Montani Alta val d'Arda ha approvato una mozione nella quale chiede, anche alla Provincia, di farsi parte attiva per intervenire su questa questione, anche in considerazione del fatto che il Comune di Castel San Giovanni aveva chiesto indicazioni che ad oggi la Provincia non può dare. Prosegue evidenziando che il problema dei lupi sul territorio c'è e precisa che, insieme alla Presidente, sono state sollecitate le Istituzioni interessate e sul tema l'Assessore all'Agricoltura, Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi ha organizzato anche un incontro per la creazione di tavoli in tutte le Province. Sottolinea che nella L.157/1992, legge sulla caccia, la specie del lupo è protetta e si augura però che con la riforma di questa Legge si possa superare l'incongruenza normativa, rilevando che anche la Regione Emilia-Romagna non si sta muovendo per risolvere questo problema. Evidenzia che il problema è attuale, e come Provincia abbiamo sollecitato e ancora lo faremo, sperando che a breve si intervenga per cercare di gestire il lupo nel numero.

Ferri: chiede delucidazioni in merito ad una questione che interessa il Comune di Caorso, nello specifico la località di Zerbio, in cui è prevista la realizzazione di un progetto BES sistema di accumulo energia a batteria, progetto piuttosto impattante, di competenza del Ministero, la cui questione è stata sollevata da un Comitato di cittadini, che ha già incontrato la Presidente in via preliminare, che aveva alcune perplessità in merito alla dislocazione dell'impianto avendo loro individuato attraverso l'interessamento di tecnici altre possibili dislocazioni. Prosegue evidenziando che la proposta del Comitato è quella di verificare la presenza di altre aree, nello specifico quelle interessate dalla ex centrale di Caorso, anziché espropriare i terreni in loc. Zerbio, chiedendo quindi di rivedere e modificare il progetto. Si fa quindi portavoce, sollecitato dal Comitato, della richiesta relativa ai passaggi effettuati dalla Provincia nei confronti della RER o del Ministero, dopo l'incontro tenutosi, e per chiedere che ruolo ha la Provincia ed eventualmente cosa si potrebbe fare per sostenere l'ipotesi del Comitato.

Patelli: risponde al Consigliere Ferri confermando che c'è stato l'incontro con il Comitato di cittadini per la questione inerente all'area in località Zerbio, Comune di Caorso. La Provincia si è posta in una posizione di ascolto, impegnandosi a relazionarsi con il Sindaco di Caorso e così è stato. Prosegue sottolineando che l'atteggiamento da parte del Comitato di cittadini, che il Consigliere Ferri ha esposto, non è di ostacolo, ma è volto a proporre soluzioni alternative per impattare meno sull'ambiente e per non andare a ridosso delle abitazioni. Nell'incontro si è ribadito che l'autorizzazione è di competenza del MASE, Ministero ambiente, e gli Enti locali sono coinvolti nella Conferenza dei Servizi, però, su questo aspetto, lascia la parola al Direttore per un'analisi più specifica.

La Consiglieria Calza si collega alla seduta da remoto alle ore 17:40.

Presenti n. 10.

Marenghi: precisa che, in merito all'attuazione del progetto, sulla base della normativa speciale e sull'attuazione, nel caso venga autorizzato comporterebbe l'esproprio e una variante urbanistica che coinvolgerebbe anche la Provincia. Specifica che il procedimento è in corso e che la Provincia è in attesa di un'integrazione alla documentazione per poter fare valutazioni definitive.

La Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara chiuso il dibattito ed invita a passare alla trattazione del punto 1) dell'o.d.g.

(per i testi integrali, si rimanda alla registrazione
magnetofonica che viene acquisita agli atti)

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PATELLI MONICA

IL SEGRETARIO GENERALE

MANGANARO MATTIA



PROVINCIA DI PIACENZA

Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 28 del 30/09/2026

Segretario Generale

Proposta n. 1504/2026

Oggetto: COMUNICAZIONI.

La deliberazione sopra indicata:

viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Piacenza li, 05/10/2026

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio

Il funzionario delegato

(CAPRA MONICA)

con firma digitale